

uff. Cent.



COMUNE di SANTA CROCE CAMERINA

Provincia di Ragusa

Prov. n. 142

del 09 FEB. 2015

Oggetto: Bando di gara ad incanto pubblico per l'affidamento del servizio di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, consulenza geotecnica, consulenza meteomarina, indagini geologiche e geognostiche e prove di laboratorio, consulenza archeologica ed indagini archeologiche relative ai seguenti lavori: "realizzazione delle opere relative alla ricostruzione della spiaggia di caucana e casuzze - completamento". REVOCA. C.I.G. :607977550B. C.U.P.:D33G14000870003.

IL DIRIGENTE DEL III° DIPARTIMENTO

"Ufficio Contratti"

Dato atto che il servizio, in argomento, è inserito nel suddetto Dipartimento;

Visto/a:

- il Provvedimento del Sindaco n. 11 del 26.06.13 con il quale fra l'altro, l'Arch. Maria Angela Mormina, è stata nominata Responsabile dei servizi ascritti al Dipartimento suddetto con attribuzione delle relative funzioni dirigenziali ex comma 3 bis, art. 51 L. 142/90;
- il bando di gara n. 17748 del 31.12.2014 in oggetto indicato ed in particolare il punto 6, dello stesso, il quale testualmente prevede che: *"....., il compenso per le prestazioni oggetto della presente procedura, decurtato del ribasso offerto, verrà corrisposto solo ed esclusivamente all'ottenimento dell'eventuale finanziamento ovvero questo è subordinato all'ottenimento del finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ovvero dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio"*;
- il provvedimento dirigenziale n.1490 del 31.12.2014, con il quale si procedeva all'approvazione del bando de quo in uno con i suoi allegati;
- la nota n.625 del 16.01.2015 della *"Consulta Ingegneri Sicilia"*, e n.1048 del 23.01.2015 della *"Associazione Regionale e Liberi Professionisti Architetti e Ingegneri"* con le quali si chiede la revoca del citato bando di gara in quanto, secondo le citate note, le amministrazioni aggiudicatrici non possono subordinare la corresponsione dei compensi relativi allo svolgimento della progettazione e delle attività tecnico-amministrative ad essa connesse all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata;
- la nota n.1565 del 04.02.2015 *"dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico"*, con la quale si comunica che la clausola, contenuta nel bando, sulla corresponsione del compenso solo ed esclusivamente all'ottenimento del finanziamento è irregolare;

Considerato che:

- per accedere a qualsiasi tipo di finanziamento ed in particolare a quelli riguardanti l'accordo di programma del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/DDS/2008/0855 del 10.11.2008, e del P.O. FESR 2007/2013 Regione Sicilia - Asse 2.3 linea d'intervento 2.3.1.A categoria 49 e 53 adottato con D.D.G. n,21 del 19.01.2012, occorre dotarsi di idonea progettazione;
- nell'organico di questa Amministrazione non sono presenti professionalità dotati delle specifiche capacità tecniche per la redazione di detti progetti e che soprattutto non ha la capacità finanziaria per appaltare il servizio de quo a professionalità esterne;

- con il bando in argomento questa stazione appaltante voleva dotarsi di progetti utili alla pianificazione di interventi di gestione e tutela dell'area soggetta a fenomeni di erosione costiera mirati a salvaguardare il territorio ed alla ricostruzione delle spiagge, anche alla luce dei recenti crolli che hanno indotto le competenti autorità ad emettere apposite ordinanze di inibizione e transito sui luoghi;
- il PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) della Regione Sicilia individua nell'unità Fisiografica n.7 ovvero nel tratto di costa in argomento un grado di rischio e pericolosità elevate;
- questa Amministrazione ha già ricevuto un primo finanziamento per l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione delle opere relative alla ricostruzione della spiaggia di Caucana e Casuzze – intervento funzionale n°1" giusto Decreto n.0913 del 27.11.2008 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e che detti lavori sono attualmente in corso di esecuzione;
- la Circolare n.3-2014 del 15.04.2014 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità dipartimento Regionale Tecnico, risulta citata nel bando di gara e dai relativi allegati non come riferimento di legge giustificativa della clausola contestata ma invero esclusivamente come contemplante la sentenza della Corte di Cassazione n.15786 del 24.06.2013 (come pure quella della Cass. SS.UU. 19.09.2005 n.18540) che, a livello giurisprudenziale non considera vessatoria la stessa clausola;
- inoltre che la Corte di Cassazione, sezione I, con sentenza del 30 ottobre 2014, n. 23073, ha ritenuto legittimo subordinare il compenso del professionista all'intervenuto finanziamento pubblico, in quanto la clausola contrattuale che sottoponga il sorgere del diritto al compenso da parte del professionista incaricato del progetto di un'opera all'intervenuto finanziamento dell'opera progettata non limita la responsabilità del committente il progetto, giacché non influisce sulle conseguenze del suo eventuale inadempimento, ma piuttosto delimita il contenuto del mandato conferito, facendo derivare i diritti del mandatario dal progetto finanziato e non dal progetto solo redatto; ne consegue che una clausola siffatta, non incidendo sulle conseguenze dell'inadempimento del predisponente, non può ritenersi vessatoria;

Ritenuto:

- che alla luce delle superiori comunicazioni, inviate dalla "Consulta Ingegneri Sicilia", dalla "Associazione Regionale e Liberi Professionisti Architetti e Ingegneri" e "dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico", si ha un mutamento della situazione e una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
- di dover provvedere in merito;

Visto infine il Capo IV-bis, "Efficacia ed invalidità del provvedimento amministrativo. Revoca e recesso" della legge 07.08.1990 n.241, ed in particolare gli artt. 21-quinquies;

DETERMINA

Per i motivi e per quanto in premessa indicato che qui di seguito s'intende integralmente riportato

Al fine di tutelare gli interessi della P.A. e la propria sfera d'azione:

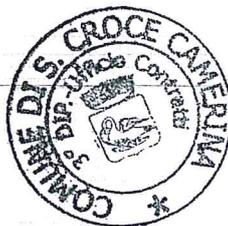
1. Revocare in autotutela il provvedimento dirigenziale n.1490 del 31.12.2014 e di conseguenza il bando di gara n.17748 del 31.12.2014 e tutti gli atti agli stessi consequenziali adottati da questa pubblica amministrazione, in quanto la clausola, contenuta nel bando, sulla corresponsione del compenso solo ed esclusivamente all'ottenimento del finanziamento è stata ritenuta irregolare dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico con nota n.6102 del 29.01.2015 acquisita agli atti di questo Comune il 04.02.2015 al n.1565 del protocollo generale.

2. Dare atto che per effetto del presente provvedimento non si appalesano pregiudizi di sorta nei confronti di potenziali controinteressati non essendosi addivenuti ad alcun atto di aggiudicazione.
3. Dare atto che il decorso del tempo è minimo e giustifica ampiamente l'adozione del presente atto anche al fine di evitare la formazione di interessi da parte di soggetti privati.
4. Pubblicare il presente provvedimento in maniera integrale presso l'albo pretorio on-line, secondo le modalità indicate nel Provvedimento del Segretario Generale n.122 del 24.02.2012.
5. Per opportuna conoscenza inviare copia della presente determinazione:
 - All'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - All'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico;
 - Alla Consulta Ordini Ingegneri Sicilia;
 - All'Associazione Regionale Liberi Professionisti Architetti e Ingegneri;
 - Al Presidente del Centro Studi CNI (*Consigliere Nazionale Ing. Gaetano Fede*);
 - Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ragusa;
 - Ai Presidenti degli Ordini degli Ingegneri della Sicilia.
6. Dare mandato all'Ufficio Contratti di eseguire le incombenze legate all'espletamento del presente provvedimento.
7. L'Ufficio Segreteria curerà, oltre alla numerazione e l'inserimento nell'apposito registro, la pubblicazione del presente all'Albo Pretorio per giorni quindici.

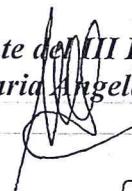
Il Responsabile Unico del Procedimento
(geom. Filippo Barone)



09 FEB. 2015



Il Dirigente del III Dipartimento
(Arch. Maria Angela Mormina)



09 FEB. 2015